



■ Il presidente Paolo Astaldi

Sbloccati 600 milioni di euro per le energie rinnovabili e il risparmio energetico degli edifici

Il Fondo Kyoto per le eco-case

Le procedure tappa per tappa – Vademecum integrale di Cassa depositi e prestiti

FORUM

L'edilizia è in piena crisi per i crediti Pa

L'Ance ha dichiarato il settore dell'edilizia in "default tecnico", praticamente sull'orlo della bancarotta. È un segnale grave (l'ennesimo peraltro che arriva dall'associazione dei costruttori). Grave anche perché giunge a breve distanza dalle misure che il governo Monti ha varato per sostenere la crescita anche attraverso il rilancio delle infrastrutture. E a poche settimane da un innovativo Cipe che ha dirottato significativi fondi su quelle piccole e medie opere, a lungo richieste dall'Ance. Segnali importanti, ma l'emergenza vera – ci ricorda l'Ance – è un'altra: sono l'aggravarsi della stretta creditizia e il cancro dei ritardati pagamenti che stanno portando davvero al fallimento i costruttori. E allora anche i nuovi tentativi di Monti e Passera di sgravare le imprese dal fardello dei ritardi nei pagamenti (come l'annunciata convenzione tra Cassa depositi e le banche) rischiano di non centrare l'obiettivo. Se non riusciranno a liberare i costruttori dal credito. Una volta per tutte. ■



Sono in tutto 600 milioni di euro che il ministro Clini definisce disponibili «tutti e da subito». Il primo ciclo di interventi del Fondo Kyoto partirà con una dotazione di 200 milioni ripartita anche su scala regionale in 7 filoni: tre a legislazione concorrente e quattro statali.

Nel fascicolo di «Edilizia e Territorio» pubblichiamo il vademecum a cura di Cassa depositi e prestiti, mentre nelle prime pagine del tabloid spieghiamo in sintesi le tre tappe della procedura di assegnazione delle risorse. Si partirà con il click day il 16 marzo e si avrà tempo fino al 14 luglio, salvo

esaurimento delle risorse. La circolare con le disposizioni operative approderà in «Gazzetta Ufficiale» il primo di marzo.

Le procedure e la successiva erogazione dei finanziamenti sono a sportello, quindi si smaltiranno progressivamente mano a mano che le singole richieste verranno accolte.

Il meccanismo prevede un sistema di prestito per scopo, con un tasso di interesse dello 0,5% e una durata dell'operazione di minimo tre e massimo sei anni per i soggetti privati e 15 anni per quelli pubblici.

Le agevolazioni sono cumulabili con altre forme di incentivazione: quindi con i certificati verdi, il Conto energia e anche il 55 per cento. Fermo restando però che il Fondo per Kyoto limita gli interventi sull'involucro e sugli infissi alla platea dei soggetti pubblici.

LE MISURE PER GLI IMMOBILI

USI FINALI

Involucro degli edifici, infissi; teleriscaldamento da impianti a gas naturale, biomassa, biocombustibili e geotermia

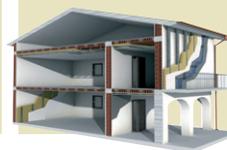
130
milioni



MICROGENERAZIONE

Impianti che utilizzano fonti da gas naturale, biomassa vegetale, biocombustibili liquidi, biogas

25
milioni



RINNOVABILI

Impianti di piccola taglia da fonte eolica, idroelettrica, termica, fotovoltaica, solare termica

10
milioni



Le iscrizioni e le domande dovranno essere scaricate dal sito di Cdp che dal 16 febbraio – data del lancio ufficiale a Roma – ha attiva-

to una sezione apposita sul proprio sito Internet. ■

LANDOLFI ALLE PAGINE 2-5

Si potrà bloccare il fornitore sospetto senza perdere il contratto Per l' Expo white list rafforzate

Parte con l'Expo 2015 un nuovo esperimento per le white list, gli elenchi di fornitori garantiti dalle Prefetture contro le infiltrazioni mafiose. Con il Protocollo di legalità per gli appalti dell'Esposizione, firmato nei giorni scorsi a Milano, si è chiarito che l'appaltatore non verrà travolto da un proprio fornitore, selezionato dalla white list, e poi scoperto in odore di mafia: la via d'uscita sarà per lui quella di rescindere il contratto di subappalto o subfornitura e di proseguire l'appalto principale, cambiando fornitore. La disposizione non è l'unica innovativa del Protocollo: sono previste, ad esempio, sanzioni per le aziende che non comunicano in tempo i dati dei fornitori al Prefetto. Il quale dal canto suo si impegna ad accentrare tutte le verifiche antimafia a Milano.

Sono partite intanto le iscrizioni alla white list per l'Expo. ■

CARBONARO A PAGINA 6

CONTROLLI A MILANO

Le novità del Protocollo

- **White list:** se il fornitore preso dalla white list si rivela colluso con le mafie l'appaltatore può rescindere il contratto senza perdere il proprio
- **Protocollo legalità:** per velocizzare il rilascio delle certificazioni antimafia tutte le imprese, comprese quelle fuori sede, dovranno far capo alla Prefettura di Milano

IN BREVE

Materiali da costruzione, laboratori senza più code

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha smaltito il grande arretrato di autorizzazione per i laboratori di prova dei materiali. Ma gli operatori temono un ammorbidimento delle verifiche. E denunciano: «Troppo spesso i bandi non richiedono le autorizzazioni necessarie».

LATOUR A PAGINA 11

Milano, immobiliare -26%

Scambi di immobili residenziali crollati del 26% in tre anni a Milano. Lo dice il Rapporto Osmi-Borsa Immobiliare.

SERVIZIO A PAGINA 7

@ INTERNET



Professionisti
Il Consiglio di Stato abilita i tecnici juniores alla progettazione antisismica

Expo 2015
Il protocollo antimafia per gli appaltatori dell'evento

Quesiti
Le risposte degli esperti su appalti ed edilizia

www.edilziaterritorio.it
ilsolare24ore.com

Via la competenza dei Comuni Sul dissesto in Puglia progetti commissariati

I progetti del piano anti dissesto idrogeologico approvato a gennaio dal Cipe in Puglia saranno tutti affidati al Commissario straordinario, che si avvarrà per questo di una struttura tecnica in convenzione.

La gestione dei 196 milioni che il Cipe ha riservato agli interventi anti frane in questa Regione è tutta saldamente in mano al Commissario, Maurizio Croce, il quale fa sapere che procederà con gare (tutte al massimo ribasso) una volta pronti gli esecutivi. E i per Comuni che avevano già avviato la progettazione si prefigura il rischio di perdere persino il rimborso delle spese anticipate: ne hanno diritto infatti solo se il progetto è stato affidato all'esterno con gara, e non invece, come è accaduto nella maggior parte dei casi, se è stato firmato, magari solo formalmente, dalla struttura interna. ■

SCAGLIARINI A PAGINA 10

